

Federico Aprile

visual artist

## BIO

Federico Aprile vive e lavora a Reggio Emilia. Nel 2009 si diploma in grafica pubblicitaria e fotografia all'Istituto d'Arte A.Venturi di Modena. Nel 2015 consegne la specialistica in pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Durante il 2017 svolge attività di assistente alla cattedra di pittura del biennio specialistico all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Tutt'ora svolge attività didattiche e atelieristiche nella scuola secondaria.

Nel 2015 partecipa a "Segni per una natura viva", mostra curata da Beatrice Buscaroli alla **Galleria Forni** di Bologna; nello stesso anno viene selezionato da Andrea Aquilanti e Vincenzo Trione come rappresentante dell'Accademia di Belle Arti di Bologna per la sezione di disegno nella mostra "Codice Italia Academy" a Palazzo Grimani, in occasione della **56 Biennale di Venezia**.

Nel 2016 si trasferisce a Londra, in cui lavora per un anno presso gli studi di **AreByte**, un laboratorio creativo in cui condivide la pratica artistica con autori provenienti da tutto il mondo. Sempre nel 2016 partecipa ad eventi internazionali d'arte contemporanea, come il **Premio Arte Laguna** per la sezione di pittura alle Nappe dell'Arsenale di Venezia, e successivamente alla mostra "**GAM**" a cura di Vincenzo Denti e Gianfranco Ferlisi presso la Casa del Mantegna, Mantova. L'ultima mostra personale dal titolo "**AVANTINDIETRO**" ha avuto luogo nel giugno 2023 in Villa Verde, casa di cura specialistica privata di Reggio Emilia, a cura di Gommapane Lab.

**Nel 2024 vince il PREMIO COMBAT 24.**

Di lui hanno scritto: Davide Rondoni, Nicola Bigiardi, Beatrtice Buscaroli, Elettra Galeotti, Francesco Barbieri, Giorgia Bergantin, Mirko Frignani.



Suzzara (MN), Italy 1989

Works between Reggio Emilia and Bologna

Teaches drawing and pictorial disciplines in high school

Web-site: <https://federicoaprile.com>

Instagram: [https://www.instagram.com/federicoaprile\\_/](https://www.instagram.com/federicoaprile_/)

Linktree: [linktr.ee/federicoaprile](https://linktr.ee/federicoaprile)

## EDUCATION

2017/2018, painting course's assistant, MA of painting, Academy of Fine arts, Bologna

2013/2015, MA in painting, Academy of Fine Arts, Bologna

2011/2013, BA in painting, Academy of Fine Arts, Bologna

2004/2009, in Graphic design and photography, High Art Institute A.Venturi, Modena

## FILMOGRAPHY

2024, Una Forma di Amore Improvviso, documentary on the life of Nani Tedeschi , Baldus 77 RE

## SOLO EXHIBITIONS

2023, Avantindietro, Villa Verde, with Francesco Barbieri, curated by Gommapane Lab, Reggio Emilia

2021, Temporali, Noaddress gallery, curated by Elettra Galeotti, Reggio Emilia

2020, Fou Resta, Apocryphal Gallery, Roma

2018, A first for all, Galleriaramo, Como

2018, L'altra esperienza, 1.1\_ZENONEcontemporanea, Reggio Emilia

2015, Lunghe distanze, Zucchelli fondation, Bologna

## PRIZES

2024, Combat Prize, overall winner, G.Fattori Museum, Livorno

2016, Art Laguna Prize, Finalist of painting section, Venezia

2015, Claudio Abbado Prize, third classified Pubblic art Section-Incontext collective project, Milano

2015, Codice Italia Academy, first classified drawing section, 56 Venice Biennale, Venezia

2012, Zucchelli Prize, first classified, curated by B. Buscaroli, W. Guadagnini and G. Caimmi, Bologna

## GROUP EXHIBITIONS

2025, 20° Arte Lagune Prize, EKA, Tianwu a Jinqiao, Pudong, curated by Huang Yi, Shanghai

2024, Nani Vin a Cà, Ex casa studio di Nani Tedeschi, curated by Nicola Bigiardi e Elettra Galeotti

2022, Emergenza, Rocca dei Boiardo, curated by Donatella Violi, Scandiano (RE)

2022, IO esperienza collettiva, Gommapane Spazio ARTE, curated by Elettra Galeotti and Mirko Frignani, Cavriago (RE)

2022, Neapolis 2, Sant'Anna dei Lombardi, curated by Fabio dell'Aversana, Napoli

2021, Welcome, Noaddress gallery, curated by Juliana Curvellano, Reggio Emilia

2019, Secret cabinet, Dimora antica, curated by Brinanovara, Milano

2019, Frattaglia, via Guido da Castello 8/d, curated by Giorgia Bergantin, Reggio Emilia

2019, Assenza presenza, Malmignati palace, Lendinara (Rovigo)

2018, La fine immaginaria, Display gallery, Parma

2016, GAM, the house of Mantegna, curated by Gianfranco Ferlisi and Vincenzo Denti, Mantova

2016, Delle Forme e delle Cose, Forni gallery, curated by beatrice Buscaroli, Bologna

2016, Segni per una natura viva, Zucchelli fondation, curated by Giovanna Caimmi, Bologna

2015, Codice Italia Academy, Grimani palace, curated by Vincenzo Trione, Venezia

2015, Corrente Continua, Museo del premio, Suzzara (MN)

2015, Secondo livello, OTTO gallery, curated by Giuseppe Lufrano, Bologna

2014, Incontext, art project for the reappropriation of urban spaces - Libia street, curated by Pietro Cortona,

Bologna

## WORKSHOP & TRAINING

2015, Meeting with the authors, workshop by Cesare Pietroiusti, Music museum, Bologna

2015, Meeting with the authors, workshop by Andrea Chiesi, Music museum, Bologna

2015, Codice Italia Academy, workshop by Andrea Aquilanti, curated by Vincenzo Trione, Venezia

2015, The artist and the gallery owner, workshop by Giuseppe Lufrano, Ottogallery, Bologna

# STATEMENT

Le mie opere cominciano a prendere forma dalla scrittura, linguaggio che mi aiuta a calare l'immaginazione in un determinato paesaggio.

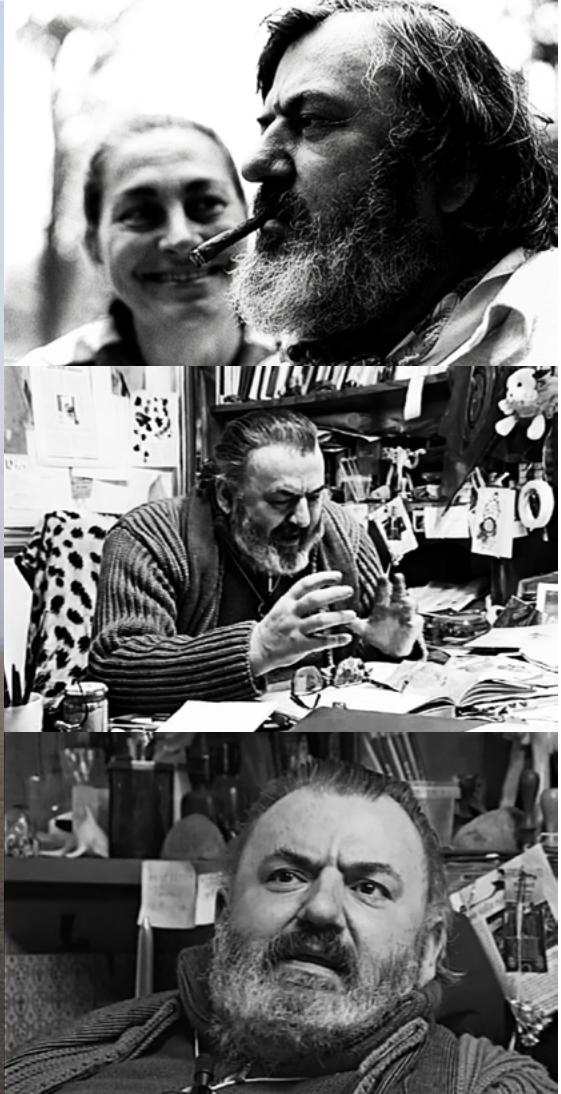
La mia ricerca, da diversi anni a questa parte, indaga la morfologia dell'apparato scheletrico umano e non umano: contemplo le peculiarità delle ossa da diverse angolazioni, cercando, successivamente, di concedere a quest'ultime una nuova vita, liberandole e spingendole verso paesaggi differenti.

La mente e il corpo sono legati imprescindibilmente l'una all'altro; separandoli è possibile ottenere nuove immagini,  
quindi nuovi pensieri.

La mia pittura trova un senso quando congiunge questi estremi:  
la mente e il corpo,  
gli astri e la terra,  
le grida e i silenzi,  
l'ordine e il caos.

Interamente scritto e diretto da F.A., il documentario racconta l'opera dell'artista *Nani Tedeschi* offrendo anche un'intima esplorazione dell'uomo dietro l'artista. Attraverso le testimonianze delle persone più importanti e vicine a Nani durante la sua vita e la sua produzione artistica — intervistate nel corso di un anno di ricerca — il documentario riesce a creare un ponte profondo tra l'arte e l'anima di Tedeschi.

Il film è il risultato di un lavoro di squadra e di una ricerca continua, nato dal desiderio di contribuire alla cultura e alla valorizzazione di una figura artistica fondamentale del Novecento e dei primi anni Duemila, che non è mai scesa a compromessi, difendendo costantemente la libertà della propria espressione. Un'arte, la sua, in larga parte specchio del tempo storico e del territorio in cui ha vissuto.



### Una forma di amore improvviso

Documentario

50 min

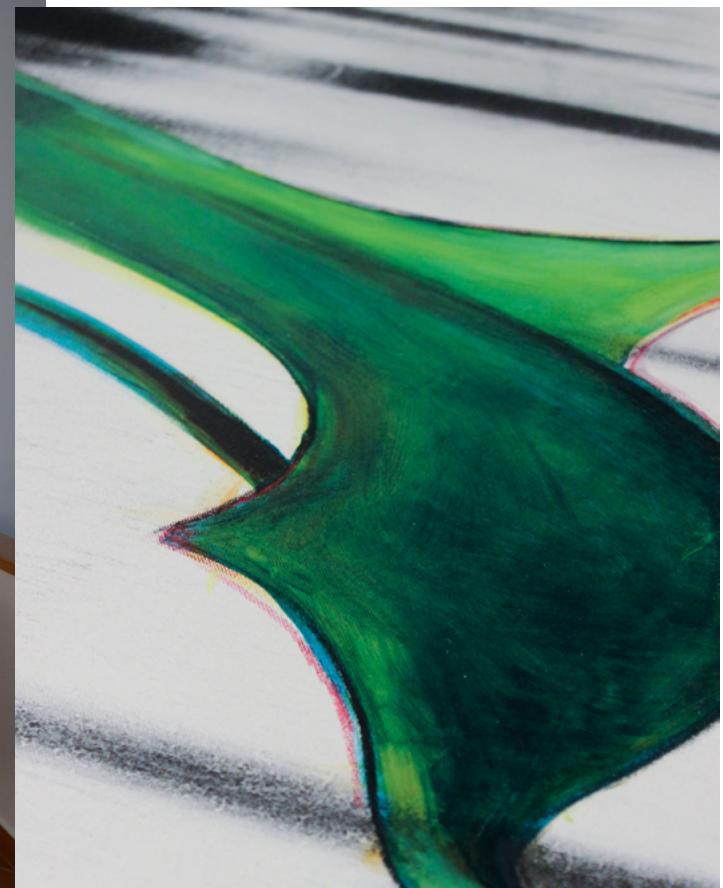
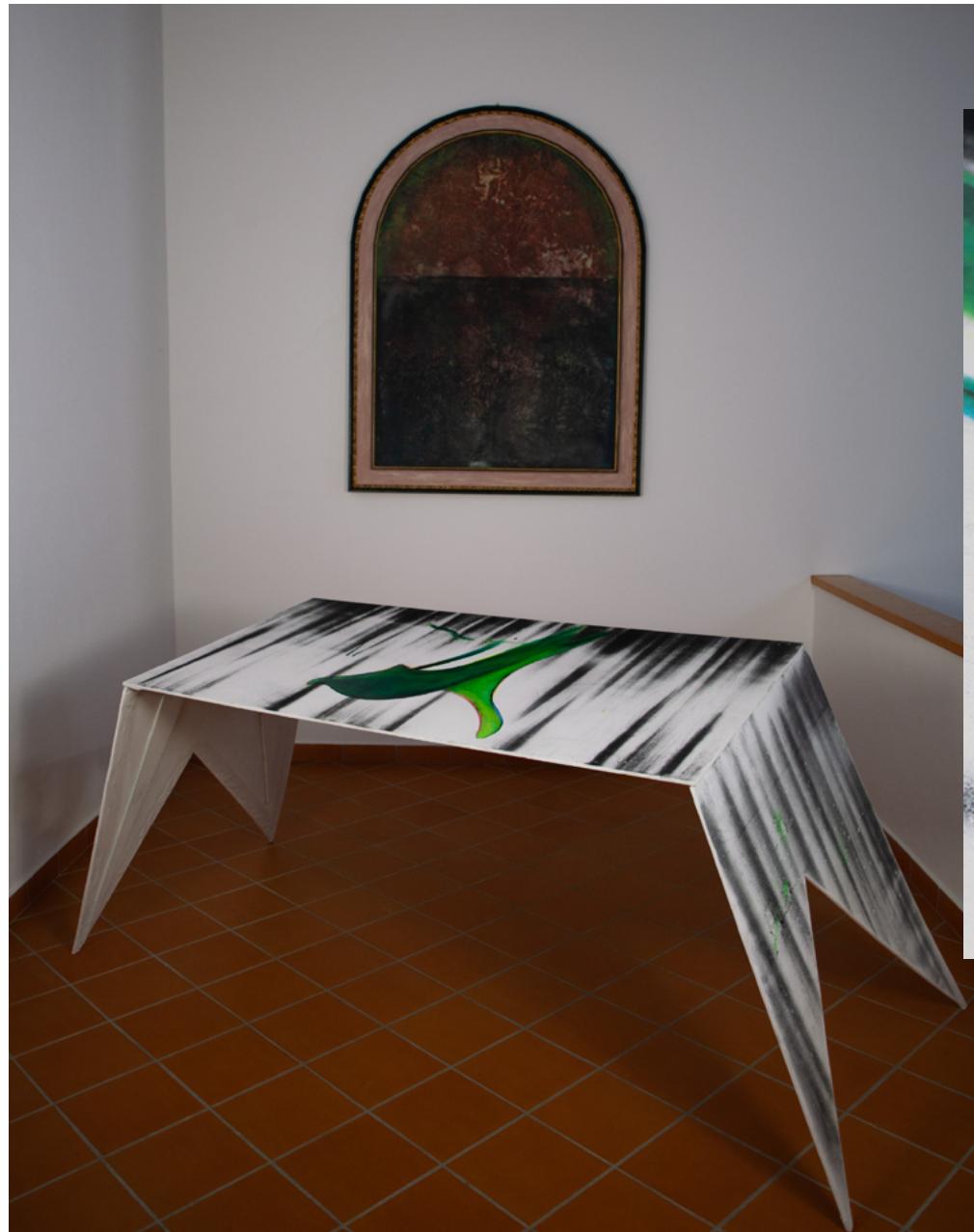
2024-2025

"Mobile Insonne" assume la forma di una scrivania, una postazione di lavoro che si discosta dall'immaginario collettivo per la sua struttura esile e minimale. Le gambe, leggermente flesse e orientate verso l'esterno, sembrano sostenere un peso invisibile che grava sul piano superiore. La superficie esterna, dipinta in una scala di grigi, evoca un paesaggio contrastato in cui luci e ombre si alternano in un ritmo di lampi e oscurità. Questo equilibrio visivo viene interrotto dal piano superiore, dove compare una figura verde ftalo acceso: una memoria astratta che sembra scivolare fuori dalla superficie

#### **Mobile Insonne**

charcoal, oil on canvas on board

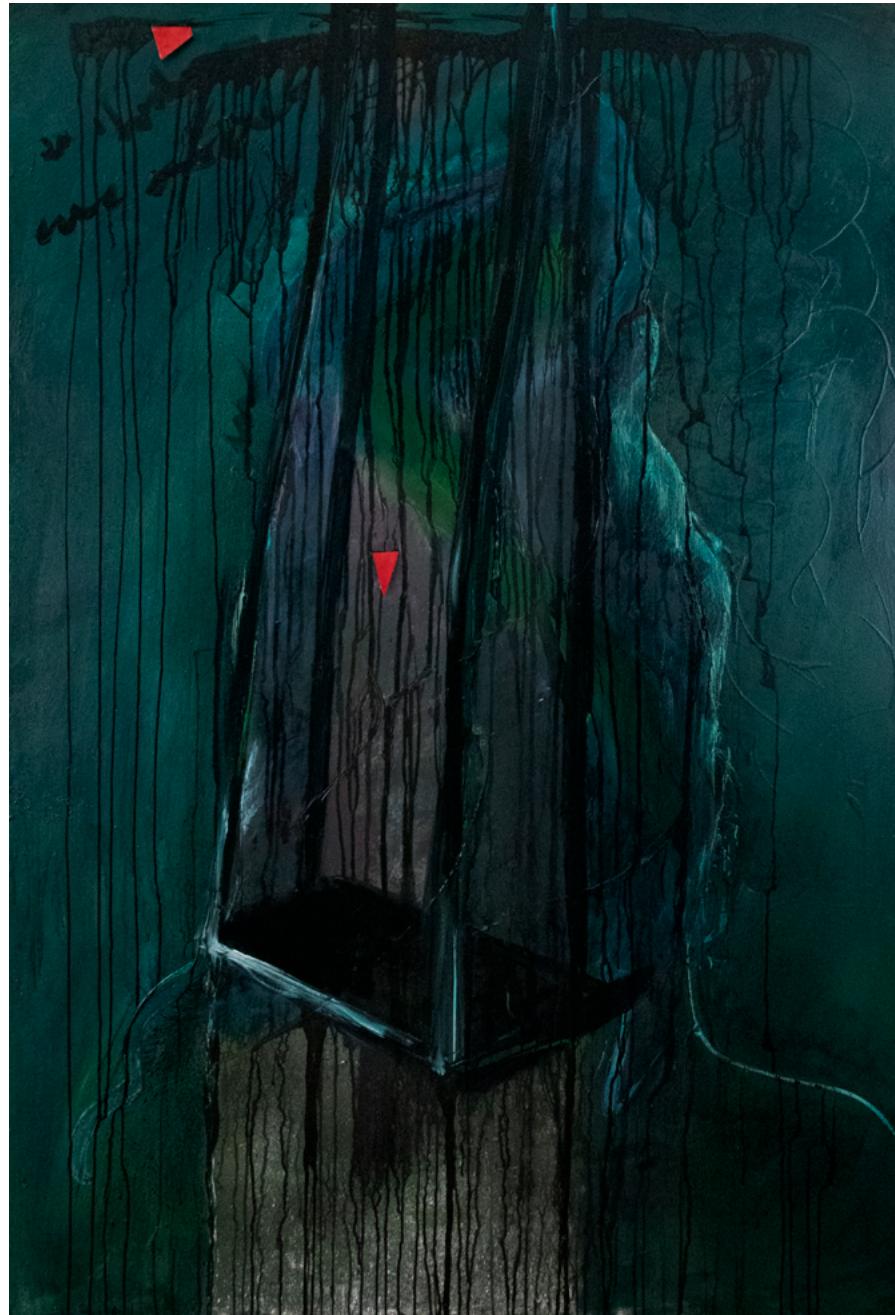
100x160x90cm\_2024



Quel vento ghiaccio nell'oblio  
di un sonno  
non altra consistenza ha  
che di un ricordo

- Francesco Barbieri -

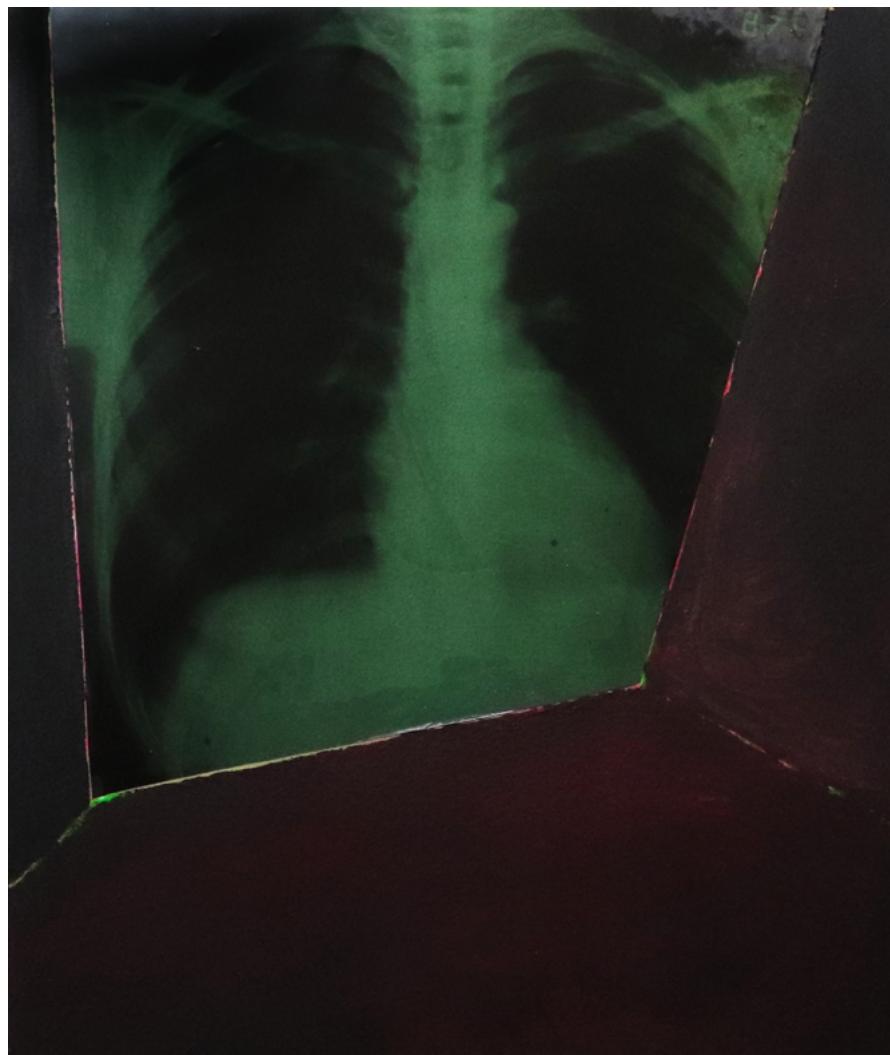
**Green Swing**  
oil on canvas  
170x120\_2023



Corpo salvagente  
diaframma  
tra realtà e mente  
ombra divita  
mente bambina gioca a negare  
che i ricordi son regole del gioco

- Francesco Barbieri -

**Pneuma**  
oil and x-ray film on canvas  
46x40\_2023



Stavolta (non) mi involo  
laddove la luce si sfarina  
laddove barbaglia lo spiraglio.  
  
M'assonno sulla porta imbottita  
sto solo sottosuolo sottocoperta  
domani forse (non) stavolta  
(non) voglio una vita diversa

- Francesco Barbieri -

**Green Gate**

oil on canvas

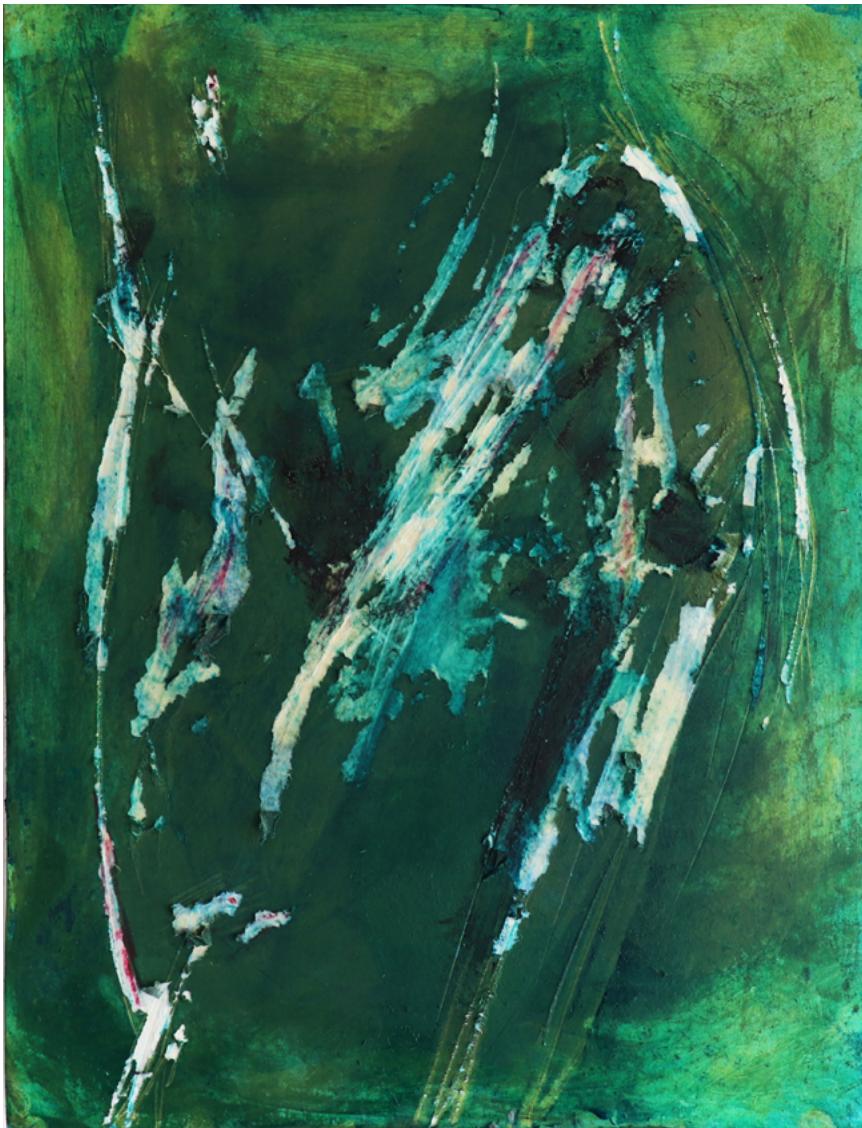
46x40\_2023





**Green rain**  
oil on canvas  
50x70\_2022

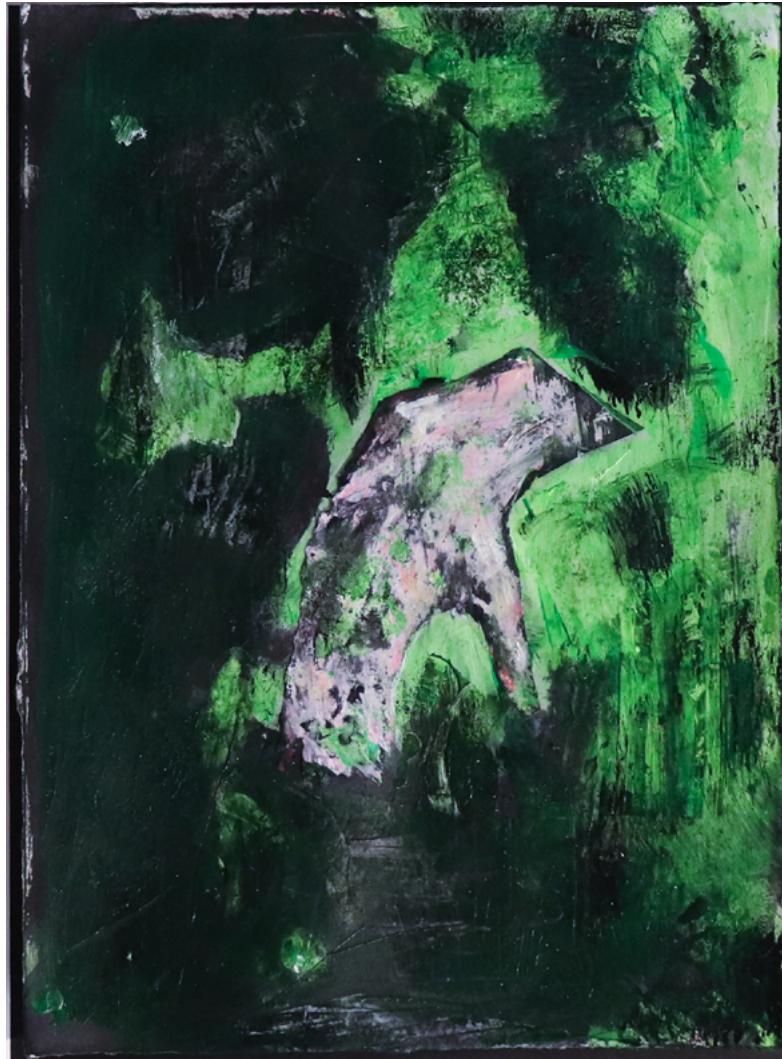
**Marshy**  
oil on board  
32x43\_2022

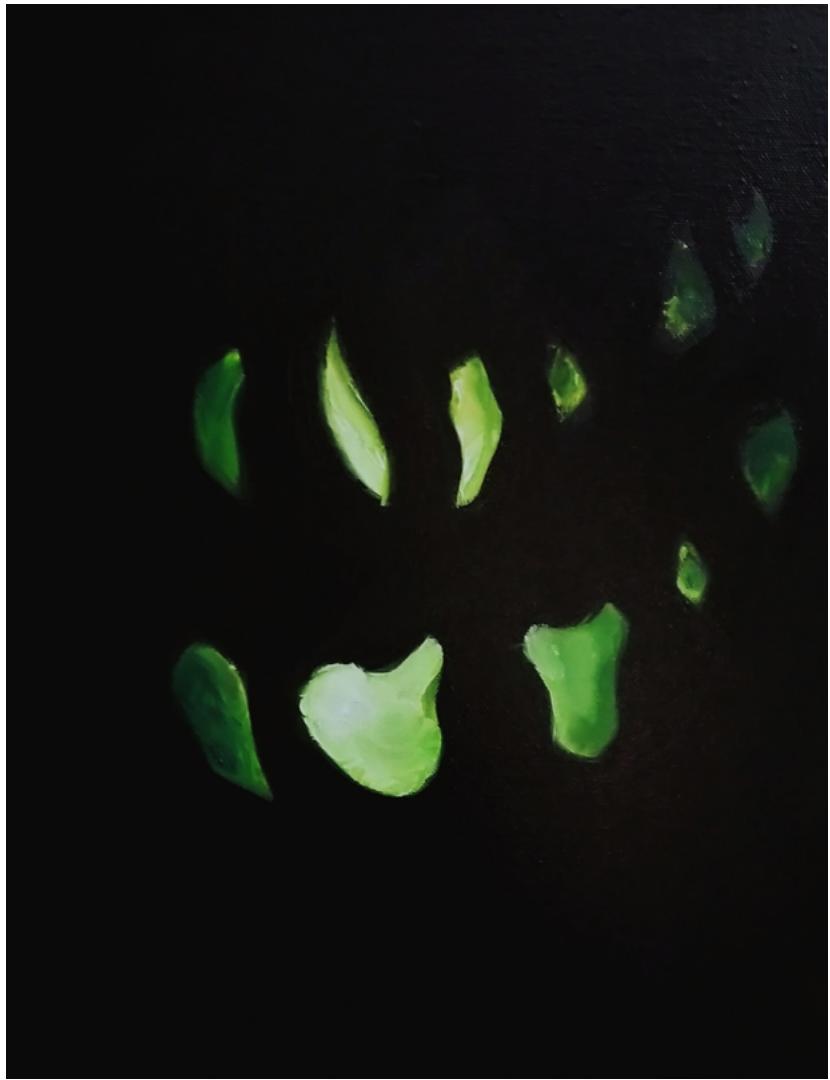


**Dead touch**

oil on paper

30x40\_2022





**Formarsi di un pensiero**  
oil on canvas\_30x40\_2020



**Formarsi di un pensiero**  
oil on canvas\_30x40\_2020



**Liturgia privata**

oil on canvas\_30x40\_2020



**La notte**

oil on canvas\_30x40\_2020

*private collection*

Ogni corpo si compone grazie al magnetismo che congiunge gli elementi.

La rappresentazione è necessaria al fine di mettere in moto la "riproduzione" delle forme.



**Reproduction**

oil on canvas and chalk on paper

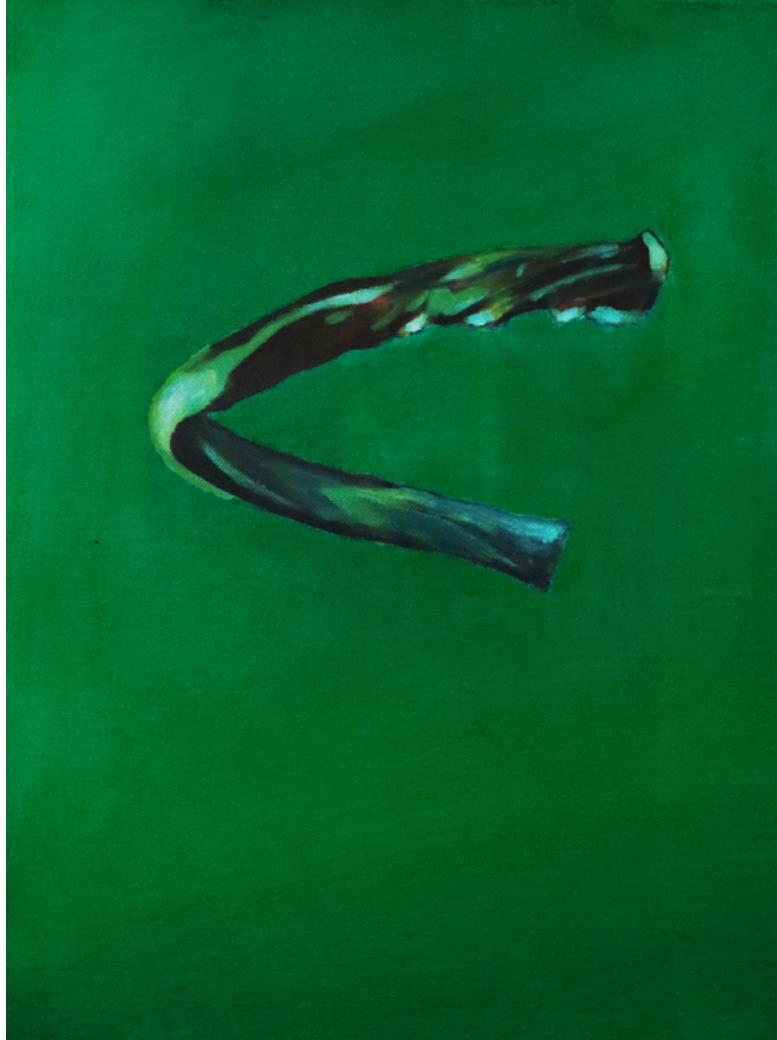
120x120\_2020

**Landscape**  
oil on canvas  
30x40\_2020





**Mind and body**  
oil on canvas  
101x127\_2020



**Mind and body**  
oil on canvas  
30x40\_2020

La pittura si fa portatrice di luce, disegna la forma  
direziona il pensiero, il quale trasmuta nelle forme più  
radicate e recondite che la mente dell'uomo possa ricordare.

**Il grande sénno**

oil on canvas

130x130\_2020

-private collection-



Non può esistere un pensiero senza un corpo,  
come non può esistere un corpo senza un pensiero.

**Mind and body**

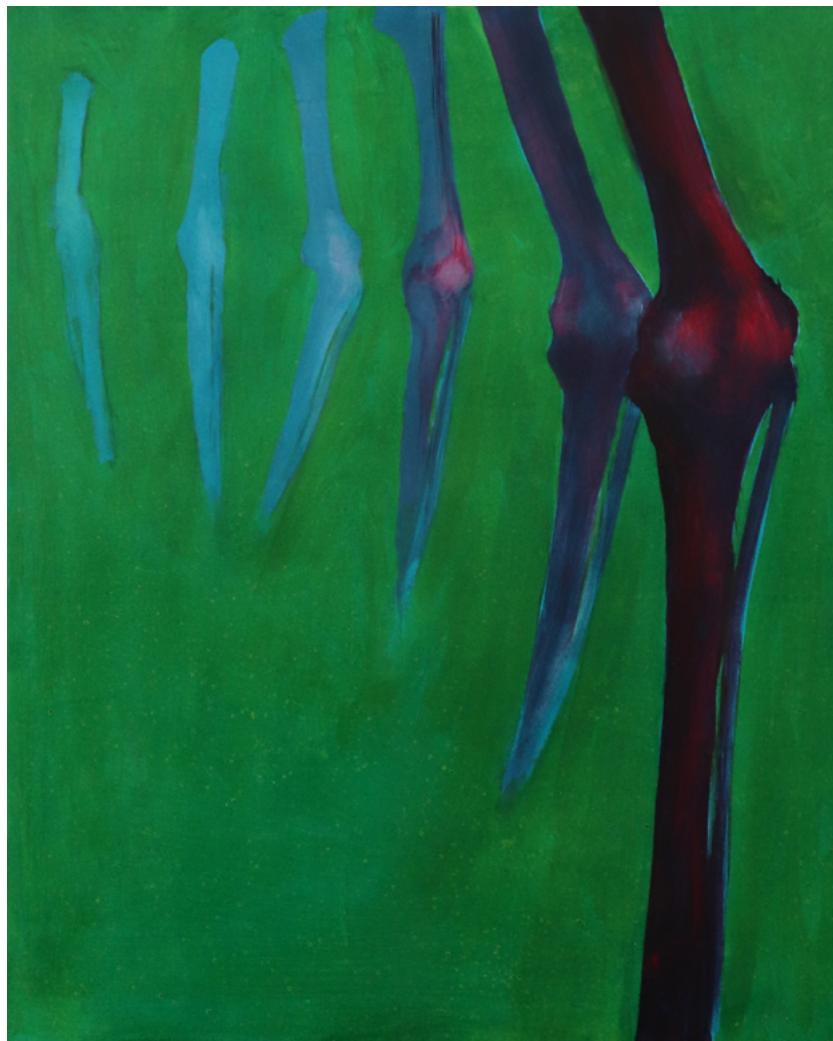
oil on canvas

101x127\_2019

*-private collection-*



**Mind and body**  
oil on canvas  
50x60\_2020





**Mind and body**

oil on canvas

101x127\_2020

*-private collection-*

Il corpo dell'uomo (inteso come "mezzo") è ogni volta un'irripetibile architettura che indirizza lo spirito umano verso le infinite porte della conoscenza.

Ma il corpo è anche una soglia, oltre la quale è impossibile esistere.

Nel grido di Ananke, la dea dell'ineluttabilità, siamo sempre al crepuscolo, siamo costantemente in divenire. Siamo onde sonore di un grido che non possiamo né ascoltare, né capire.

**Nel grido di Ananke**

charcoal, ink and oil on canvas  
159x200\_2019



Il pensiero lascia il corpo il corpo e, lungo il suo cammino,  
riscopre la "carne".

Corpo e mente sono distanti tra loro e, nel contempo, sono  
costretti in un corpo unico.

**Lete**

charcoal, ink and oil on canvas  
101x127\_2019





Il fiore

charcoal, ink and oil on canvas

101x127\_2019

Il respiro viene tradotto in estrema luce e profondo buio;

i movimenti respiratori scandiscono un ritmo.

La materia fluttua in uno spazio completamente fuori dal tempo.

Ritornare alle origini non significa annullare ogni progresso.

Ritornare alle origini significa rivalutare la corporeità umana.

**Pneuma**

charcoal and black 3.0 on canvas

101x127\_2018



La splendida solitudine dei colori, Federico,  
la loro anteriore, sorgiva  
presenza, è la prima offensiva,  
cavalieri ancora in un grigiore d'alba,  
contro il nemico.

Davide Rondoni

**Astri e Terra**

charcoal on board and oil on canvas  
175x185\_2015





**Accaduta (in questa selva)**

charcoal on board

105x170\_2015

*-private collection-*

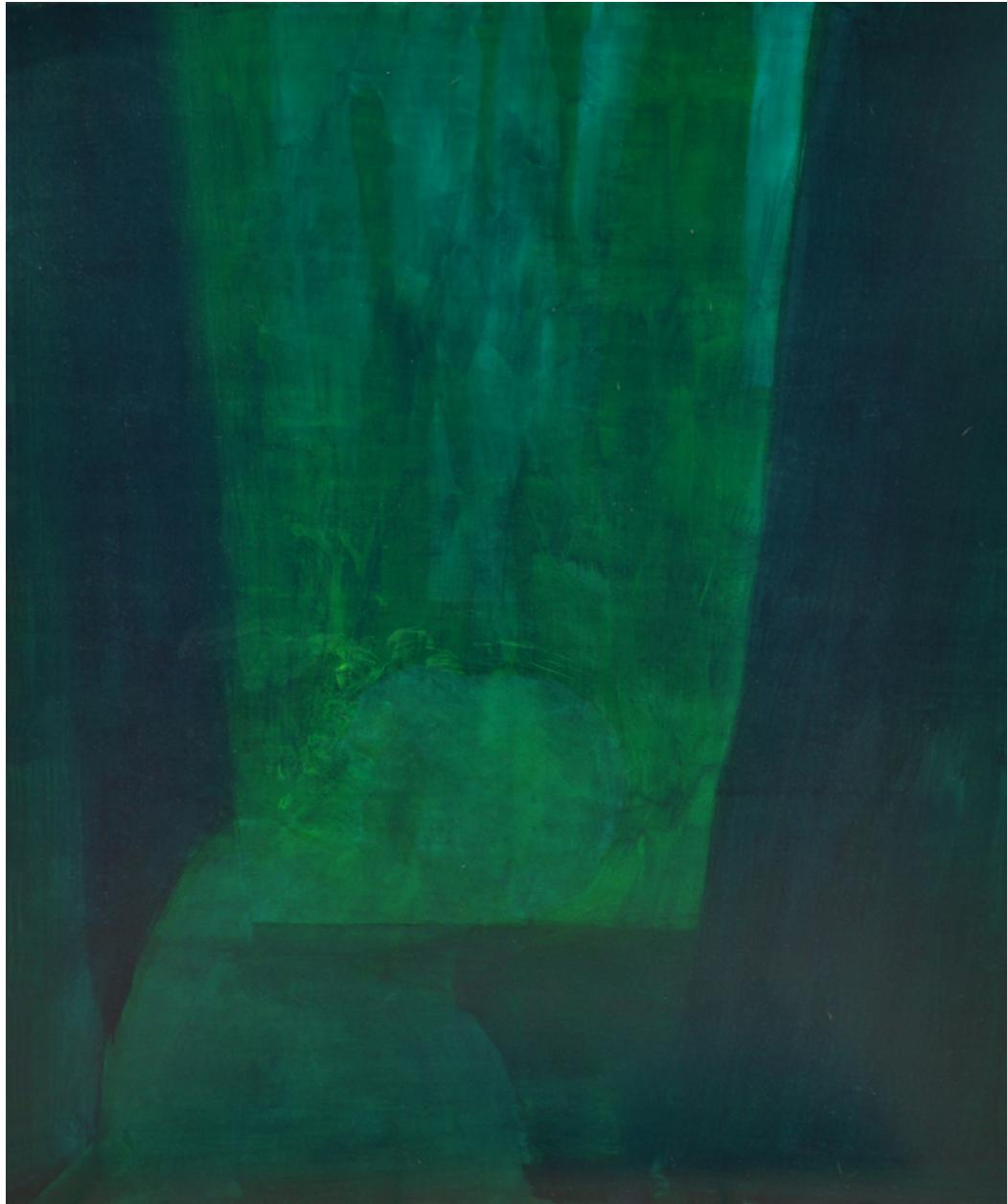
**New Geography**  
oil and ink on canvas  
115x195\_2015



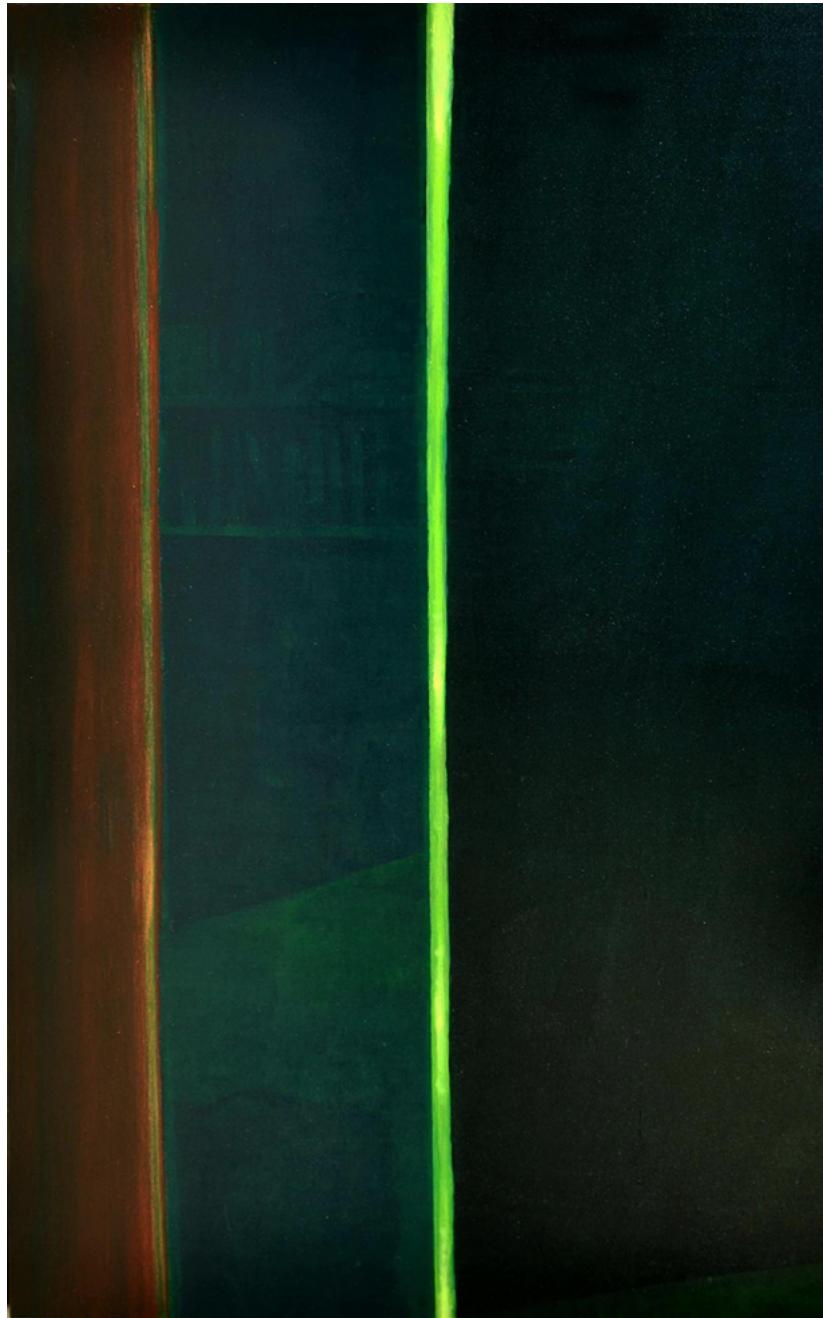
**Uomo**

oil on canvas

100x120\_2018



**I tre anni**  
oil on canvas  
120x200\_2015



# AVANTINDIETRO

Casa di cura Villa Verde, Reggio Emilia

IT

In questa mostra immagini e parole instaurano un dialogo con uno spazio non neutro come la struttura ospedaliera di Villa Verde, a Reggio Emilia. Negli ospedali il corpo ci mette in gioco e la mente gli va dietro; le nostre fondamenta vacillano e allo stesso tempo ci aprono nuove strade.

Abbiamo immaginato questo gioco come il moto spensierato di un'altalena che si proietta avanti e indietro oltre le soglie che ci poniamo. Un flusso ossessivo di parole e immagini, il nostro ballo delle combinazioni.

EN

In this exhibition images and words are intended to open a dialogue with a non-neutral space such as Villa Verde hospital in Reggio Emilia.

In hospitals our bodies challenge us, as well as our minds; our certainties falter but at the same time new paths open.

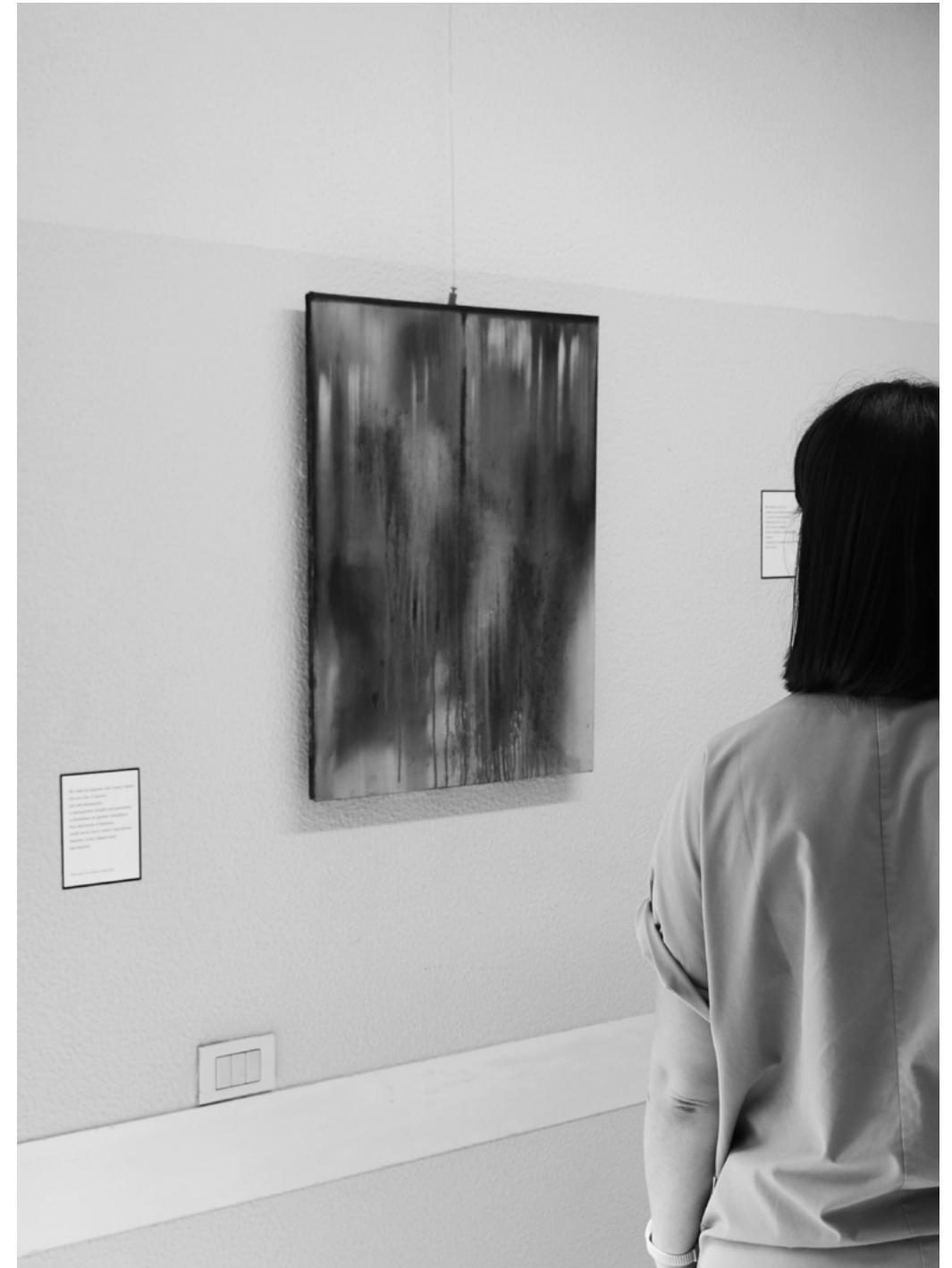
We imagined this play as the cheerful and light motion of a swing fluctuating back and forth beyond our limits. A persistent flow of words and images, our eternal dance of combinations.



Text by Francesco Barbieri



Pneuma  
oil and x-ray film ono canvas  
46x40\_2023



GRÁVE

Rocca dei Boiardo\_sala dell'impiccato

Scandiano (RE)

IT

Estratto del testo di Elettra Galeotti

[...] abbiamo il reale, grave, fisico e concreto

che si scontra con l'illusione, la sfera intangibile delle idee

e dell'immaginazione,

virtuale,

metaforica [...]

EN

Abstract from the text by Elettra Galeotti

[...] we have the real, grave, physical and concrete

colliding with illusion, the intangible sphere of ideas

of the imagination,

virtual,

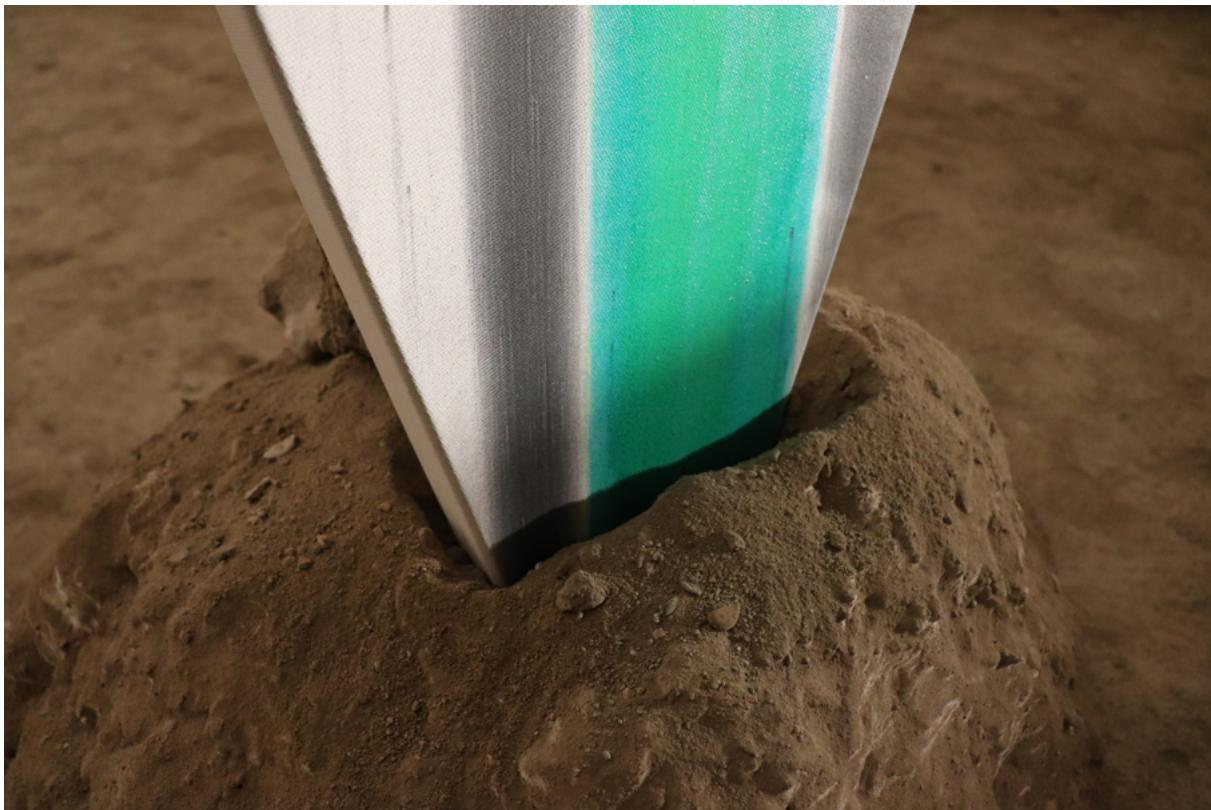
metaphorical [...]

**Gràve**

charcoal and oil on canvas

installation site specific\_2022





**Grève**

charcoal and oil on canvas

installation site specific\_2022



## **TEMPORALI** - <https://www.noaddressgallery.com/temporali>

curated Elettra Galeotti

NOADDRESS GALLERY\_Reggio Emilia

IT

Temporali estivi, temporali lontani, temporali su carta.

I tre varchi di Federico Aprile si aprono su uno spazio indefinito, sono portali di transizione, come di transizione è il periodo dell'estate. Una pausa calda e afosa, un luogo di pace prima di riprendere il ritmo dell'anno.

La fusagine cade su monti di carta increspata, si forma una nebbia densa con spiragli di luce: il temporale sta facendo il suo corso.

In tre mondi possiamo vedere la potenza del rombo di tuono all'unisono, come pioggia battente su un vetro. E noi, al di là del quarto varco, possiamo solo aspettare che il tempo muti.

EN

Temporali, distant thunderstorms, thunderstorms on paper. Federico Aprile's three passages open onto an indefinite space, they are portals of transition, as is the period of summer. A hot and sultry break, a place of peace before resuming the rhythm of the year.

The charcoal falls on mounds of crinkled paper, a dense fog is formed with glimmers of light: the storm is running its course. In three worlds we can see the power of the thunder rumble in unison, like pouring rain on glass.

And we, beyond the fourth passage, can only wait for time to change.





**Temporali**

charcoal on paper and door jambs

installation site specific\_2021

# FOU RESTA

APOCRYPHAL GALLERY \_curated by Mario Nalli

text by Elettra Galeotti

IT

"Fou resta" è una foresta di impressioni, di memorie, di ciò che è passato e di qualcosa che rimane ma continua a mutare. È un'azione folle – fou in francese – e violenta, attraverso la quale si manifesta la natura in forme e colori verosimili, scatenata e impressa nella mente, come ricordo che si concretizza nell'immagine di un crimine.

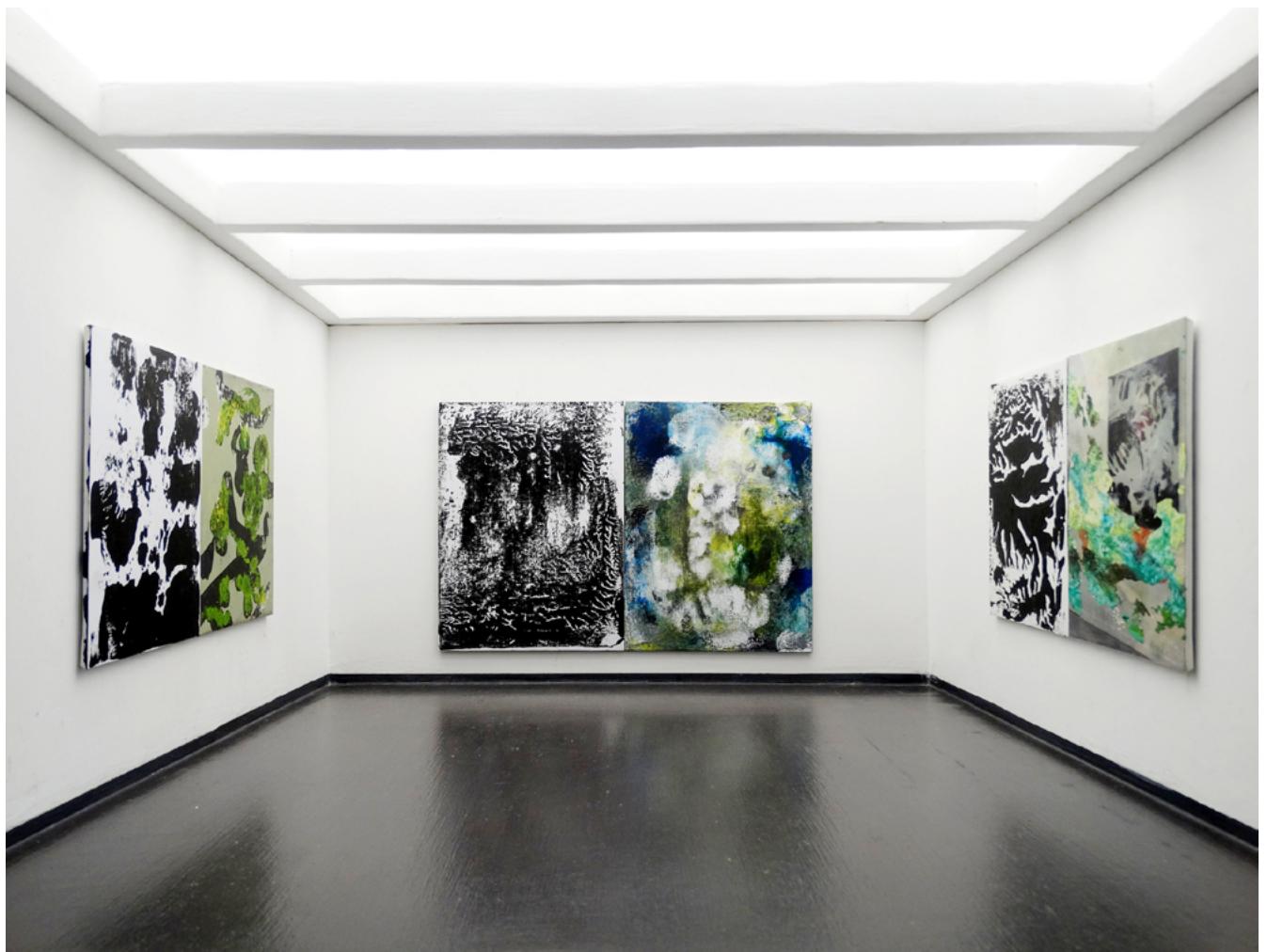
La dualità gioca qui un ruolo fondamentale: la rappresentazione in bianco e nero è la memoria, il colore è la sua manifestazione in movimento.

Da una parte vediamo il negativo, la scena del crimine, che si fa astratta e lontana, non più violenta. Dall'altra parte la spinta vitale in itinere, l'onda che si infrange, i lampi che danzano, le foglie che tremano.

EN

"Fou Resta" is a forest made of impressions, of memories, of what is past and what remains and continues to change. It's a crazy – fou in french – and violent action through which the nature show itself in likely shapes and colors, so unleashed and imprinted in the mind, as a remembrance that takes shapes in image and crime.

Duality plays here a fundamental role: the representation in black and white is the memory, color is its moving manifestation. By one side there is the "negative" one, the crime scene, which become abstract and almost far, not violent anymore. To the other side there is the vital boost in itinere, the breaking wave, the dancing lightnings, the trembling leaves.



Fou Resta

monotype and oil on canvas  
installation site specific\_2020



**Fou Resta**  
monotype and oil on canvas\_2020  
*private collection*





**Fou Resta**  
monotype and oil on canvas\_2020  
*private collection*



## FRATTAGLIA

Curated by Giorgia Bergantin\_Reggio Emilia

Il verde e la pittura diventano luce, invadono lo spazio e le forme.

Green and paint become light, invading space and shapes.

IT

Estratto dal testo di Giorgia Bergantin.

[...] Federico Aprile immagina la metamorfosi di un corpo sostenuto e protetto da una struttura di nuove articolazioni.

Uno scheletro finora ignoto si manifesta divenendo supporto e dimora di ossatura dall'aspetto mutevole.

Sebbene queste nuove creature si presentino con forme semi riconoscibili, la loro visione è destabilizzante: il ricordo.

EN

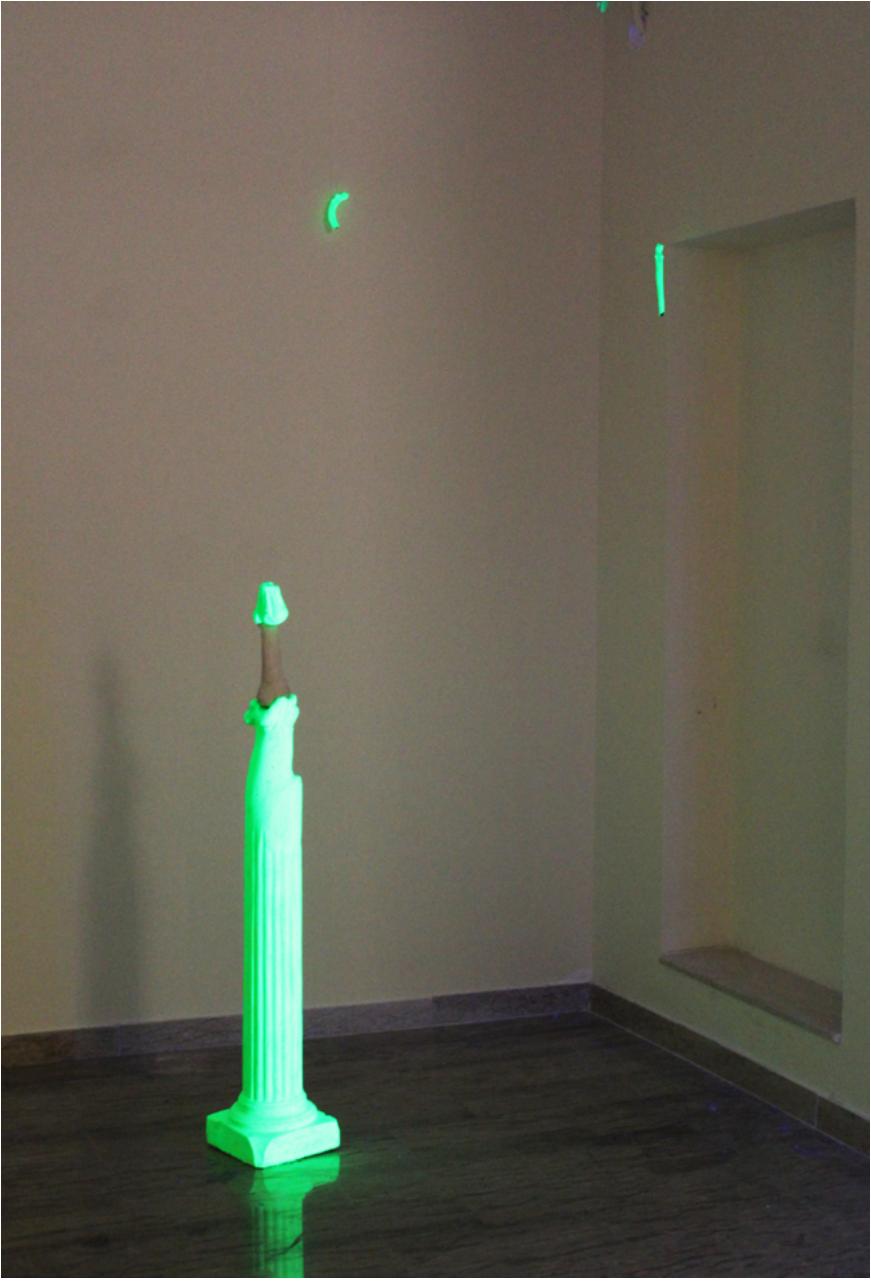
Abstract from the text by Giorgia Bergantin.

[...] Federico Aprile imagines the metamorphosis of a body supported and protected by a structure of new joints. A hitherto unknown skeleton manifests itself by becoming the support and home of changing-looking bones. Although these new creatures present themselves in semi-recognizable shapes, their vision is destabilizing: memory.



**Mind and Body**  
plaster and fluorescent paint\_site specific\_2019  
installation site specific\_2019

*private collection*



**Mind and Body**  
plaster and fluorescent paint\_site specific\_2019  
installation site specific\_2019  
*private collection*

A FIRST FOR ALL

GALLERIARAMO\_COMO

<http://www.galleriaramo.com/a-first-for-all>

IT

Ora sei qui viaggiatore.

Le paure e le attese che ti portano alle gioie sono ormai finite.

La tua vita ha dispensato tutto ai tuoi occhi

e al tuo cuore.

D'ora in poi l'ignoto mescolerà, strapperà

e getterà nel fuoco ardente lo scudo che ti protegge l'anima.

EN

Now you are here traveler.

The fears and expectations that typify the joys are over.

Your life has dispensed everything to your eyes

and heart.



From now on the unknown will stir, tear

and throw into the blazing fire the shield that protects your soul.

Lete

charcoal, ink and oil on canvas

101x127\_2018

Terra Madre  
oil on canvas  
15x25\_2018  
*-private collection-*



Il Fiore  
charcoal, ink and oil on canvas  
101x127\_2018



La riunione\_charcoal, ink and oil on canvas\_30x40\_2018 (left) -*private collection*-

Il centro oltre il pulviscolo\_charcoal, ink and oil on canvas\_101x127\_2018

Terra Madre\_15x25\_oil on canvas\_2018 (right) -*private collection*-



Protention\_proboscidea Louisiana and tuff\_30x30x30\_2018



LA FINE IMMAGINARIA

Spazio DISPLAY\_Parma

<https://www.spaziodisplay.com/past>

IT

L'opera è sempre l'estremità della percezione,  
è sempre un campo da arare.

L'opera non permette parole al di là della sua forma.

EN

The work is always the extremity of perception,  
it is always a field to be plowed.

The work does not admit words beyond its shape.



**La fine immaginaria**  
tuff and travertine  
site specific\_2018



La fine immaginaria  
detail

## NEW GEOGRAPHY

Cantiere Artistico\_San Mauro Pascoli

IT

Non si trattava più di guardare all'interno del corpo umano o dentro la sofferenza dell'uomo.

Nelle radiografie si configurano i luoghi in cui le nostre idee dimorano.

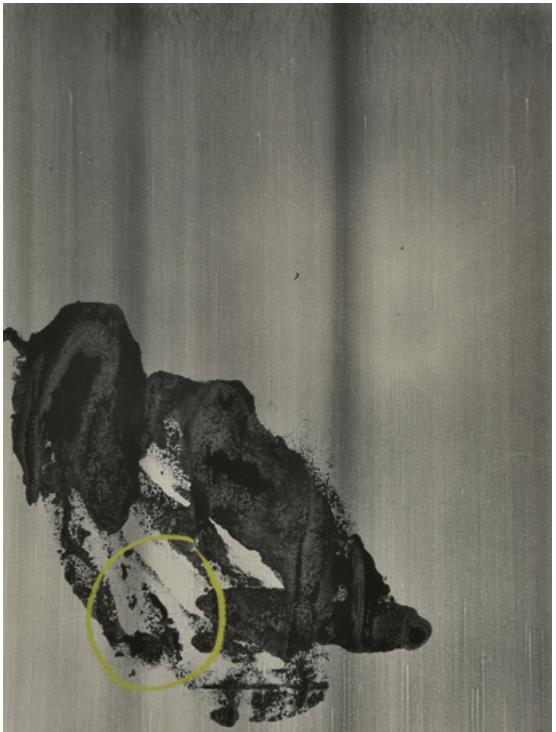
Il nuovo mondo, si trova nella morfologia degli organi del corpo umano.

EN

It was no longer a matter of looking inside the human body or inside human suffering. In the x-rays, the places where our ideas dwell are configured. The new world is found in the morphology of the organs of the human body.



**New Geography**  
charcoal on canvas and tempera on wall  
site specific\_2017



**New Geography**

charcoal on canvas and tempera on wall  
site specific\_2017



**New Geography - Scala 1 : infinito**  
acrylic on wall  
site specific\_2017

# LINK SELEZIONATI

# AVANTINDIETRO

Villa Verde, Reggio Emilia 2023



## RIVELA-ZIONI

opere di  
FEDERICO APRILE  
MICHELE LIPARESI

a cura di Gala Bertani e Nicola Ferrari

INAUGURAZIONE  
GIOVEDÌ 8 GIUGNO, ORE 18.30

VILLA VERDE  
Viale Lelio Basso 1, Reggio Emilia

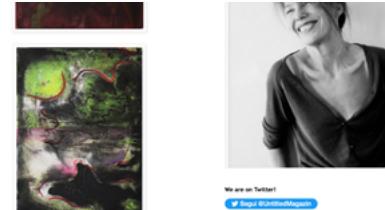
con Francesco Barbieri presenteremo il progetto inedito "Avantindietro"  
un ballo tra immagini e parole

"Lasciati entrare in te dove  
avantindietro  
non sai più cos'è"



Untitled MAGAZINE

## |Untitled MAGAZINE



Federico Aprile espone, all'interno della Casa di Cura, una selezione di dipinti ad olio e tecnica mista su tela di varie dimensioni, appartenenti alla serie inedita "Avantindietro", realizzata con la partecipazione dello scrittore Francesco Barbieri. Opera che indaga la storia dei luoghi, quelli che ci vengono insegnati e che noi stessi ci poniamo. Se quello del fronte è un concetto tanto reale quanto immediato, è altrettanto vero che negli

We are on Twitter!

[Segui @UntitledMagazin](#)

Tweet di @UntitledMagazin



Untitled MAGAZINE, RIVELAZIONI, A Villa Verde di Reggio Emilia

CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ | [MODENAINDIRET](#)

Untitled MAGAZINE

UN'IMPRESA CHE FA SQUADRA

legcoop emilia oriente

Reggionline

TeleReggio

L'quotidiano di Reggio Emilia

CRONACA | SPORT | EVENTI | RUBRICHE | TELEREGGIO | GUIDA TV

ULTIMI

14:03 Twitter LinkedIn

13:48 [L'estate di Villa Verde: arte in corsia e in giardino. VIDEO](#)

13:41 REG onoran

Scegli contribuisci a:

SCOPRI

Home > Cultura e Spettacoli > Video > Cronaca > On Demand > L'estate di Villa Verde: arte in corsia e in giardino. VIDEO

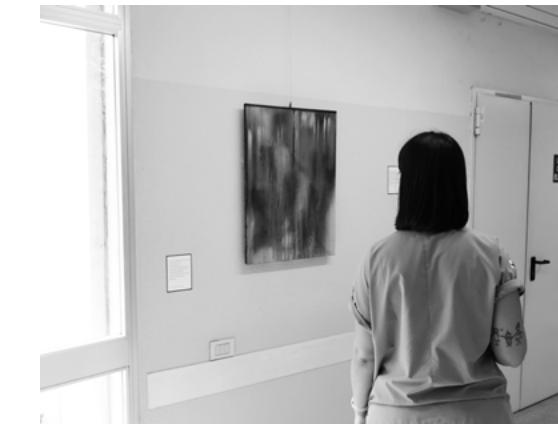
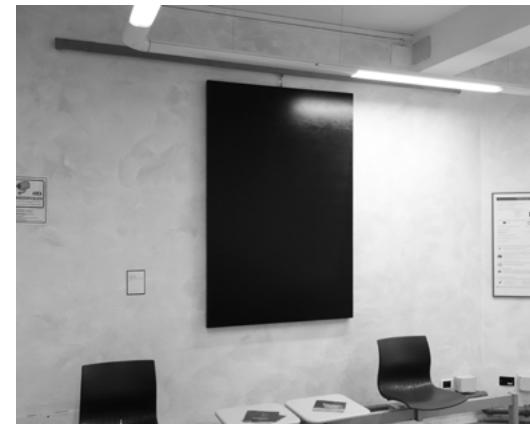
Francesco Barbieri e Federico Aprile

10 min circa 90721

Michele Liparesi

Tazzig [taz-zì-glia] sost. femm.

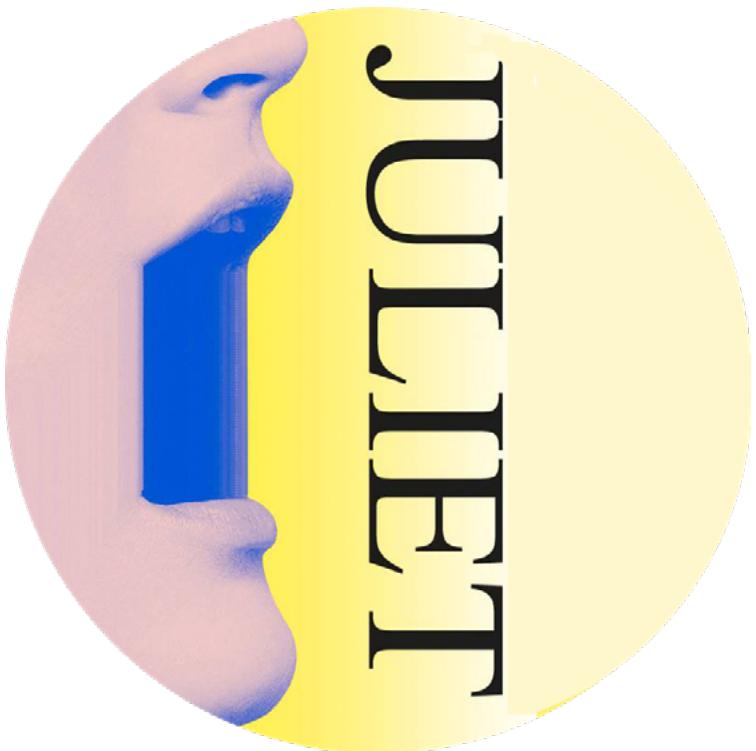
Ibrido nato dall'insieme dei rifiuti di ceramica non differenziati tra



## INTERVIEW

Juliet Art Magazine 2023

<https://www.juliet-artmagazine.com/li-dove-luomo-si-fa-arte-indagando-se-sesso-in-dialogo-con-federico-aprile/>



The screenshot shows the website's header with the word 'JULIET' in a large serif font. Below it is a navigation bar with links: RECENSIONI, INTERVISTE, FOCUS, STUDIO VISIT, +EVENTI, CHI SIAMO, ABBONAMENTI, PUBBLICITÀ, and CONTATTI. The main title of the article is 'Lì, dove l'uomo si fa arte, indagando sé stesso: in dialogo con Federico Aprile'. The text is by ANTONELLA BUTTAZZO on 17 MARZO 2023.

Quando Arte, Uomo e Natura si incontrano, nasce un connubio difficile da decifrare, che si tramuta in forme nobili di creatività. Traduzioni che possono trovare riscontro, in maniera vaga e critica nelle espressive complicità delle opere del mantovano Federico Aprile, classe 1989. Il giovane artista, che si occupa anche di attività didattiche e d'atelier, attualmente vive a Reggio Emilia, dopo aver conseguito la laurea specialistica in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Sono da annoverare le numerose esperienze a cui fare riferimento quando parliamo di questa giovane promessa dell'arte. Basti pensare alle collaborazioni intraprese con gruppi locali, come l'Officina delle Arti (OFF) di Reggio Emilia, il Gruppo Morsura di Bologna, e alla partecipazione a mostre ed eventi nazionali e internazionali, come "Segni per una natura viva" (2015), "Codici Italia Academy" (2015), Biennale di Venezia, Premio Arte Laguna (2016), "GAM" (2016) e "Temporali" (2021). Per conoscere meglio Federico Aprile, la sua arte e il suo mondo immaginifico, gli abbiamo rivolto alcune domande.



Federico Aprile, *Mind and Body*, olio su tela, 2020, 30 x40 cm, courtesy  
l'artista e FineArtx

Nelle tue opere, la Natura e l'Uomo si fanno protagonisti di quelle componenti istintive ed emozionali tipicamente insite nella indole umana. Come si inserisce quindi questa tua arte nel contesto contemporaneo disarmonico e irragionevole che stiamo vivendo?

Rispondo con un pensiero che mi ha accompagnato in una delle tante notti insomni:

*"Dipingere ha un costo altissimo. Non dipingere vuol dire mettere in saldo il desiderio. Dipingere senza necessità significa proporre solo merce scaduta. Imporsi di dipingere è business.*

*Non possiamo essere schiavi di quel tempo che vuole un'immagine pronta domani o appena più tardi di oggi. Abbiamo il dovere di dare spazio e amore alla forma, al colore e al sogno che bussa sulle porte interne della nostra pelle".*



# EMERGENZA

Rocca dei Boiardo, Scandiano 2022

[https://www.comune.scandiano.re.it/wp-content/uploads/2022/05/cs\\_mostra\\_emergenza.pdf](https://www.comune.scandiano.re.it/wp-content/uploads/2022/05/cs_mostra_emergenza.pdf)

SCANDIANO - ROCCA DEL BOIARDO - 23 Aprile - 8 Maggio 2022

COMUNE DI SCANDIANO PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

# emergenza

visioni in affioramento emersione, svelamento

INTERPRETI

Federico Aprile	Lorenzo Criscuoli	Saro Di Bartolo	Giuliano Iori	Marisa Iotti	Donatella Violi
-----------------	-------------------	-----------------	---------------	--------------	-----------------

INTERVENTI:

Elettra Galeotti Curatrice testi critici	Egidio Raimondi Bio Architetto	Davide Carnevali Psicoterapeuta	Martina Petrocelli Curatrice effetti sonori
---	-----------------------------------	------------------------------------	--

Opere pronte a investire l'osservatore come dense metafore della condizione umana, questo mediante segni visivi, sonori e forme plastiche. Ogni artista è chiamato a comporre opere, vestendo un punto di vista superiore, estremo, lontano, nonché vicino, capace di vedere simultaneamente l'interno e l'esterno dell'elemento preso in esame: il rapporto imprescindibile tra uomo e pianeta terra.

Inaugurazione: Sabato 23 Aprile 2022  
Orari apertura mostra:  
Ore 17,00 apertura  
Ore 18,00 Rinfresco  
Orari apertura mostra:  
Gio-Ven. 16,00 - 19,00  
Sab-Dom. 10,00 - 12,30  
15,00 - 19,00

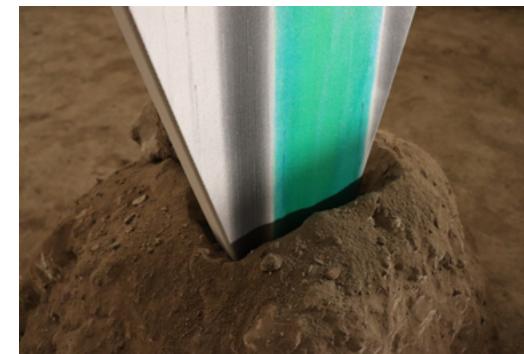
Con il contributo di

benevelli

30° GRADE Onlus

Dona il tuo 5x1000 a GRADE per la ricerca contro le malattie rare e infiammatorie codice fiscale 91075660354 firma nel riquadro volontario

Besharat ARTS FOUNDATION



# A FIRST FOR ALL

Galleria Ramo, Como 2018

<http://www.galleriaramo.com/a-first-for-all>

## A FIRST FOR ALL FEDERICO APRILE

GALLERIARAMO



## Art Around

THE ITALIAN GALLERY GUIDE

EVENT

### Federico Aprile - A first for all

Galleria Ramo, 10.11-09.12.2018



Artist: Federico Aprile

La personale dedicata alla pittura di Federico Aprile (1989) inaugura gli spazi della galleria. L'artista, che ha vissuto nel verde delle campagne mantovane, dipinge paesaggi naturali spesso difficili da definire.

Arte Contemporanea Under 40 italiano Pittura Como

Vedi immagini →

## la Repubblica | Archivio



### 'THE NORCIA LIVE STONES', IL RACCONTO DI UNA RINASCITA

Sai in: Archivio > la Repubblica.it > 2018 > 11 > 10 > Una nuova galleria nella ...  
Home Pubblico Economia&Finanza Sport Spettacoli Cultura Molt...  
Via Natta 31, inaugurazione ore 17 fino al 9 dicembre, www.galleriaramo.com  
Lei, Benedetta De Rosa, 27 anni, si è laureata in Architettura a Mendrisio con Mario Botta e lavora come architetta a Lugano. Lui, Simon David, 29, ha studiato presso la School of Visual Arts di New York e lavora come curatore indipendente.  
Vivono insieme a Como, dove hanno deciso di aprire un nuovo spazio

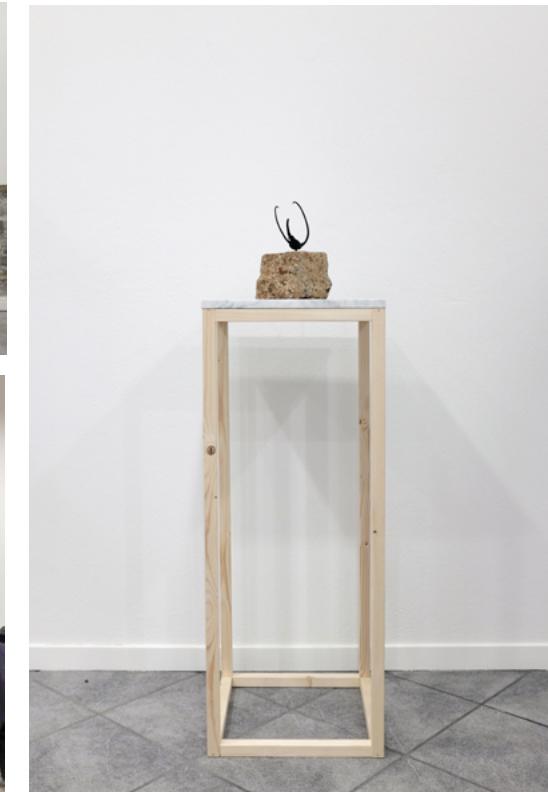
## Artribune

Federico Aprile – A First For All



GALLERIA RAMO È LIETA DI ANNUNCIARE L'APERTURA DEL SUO NUOVO SPAZIO IN VIA NATTA 31, COMO, ITALIA CON UNA MOSTRA PERSONALE DI FEDERICO APRILE (1989, SUZZARA, IT).

### A FIRST FOR ALL FEDERICO APRILE



# CODICE ITALIA ACADEMY

Biennale di Venezia 2015

<https://artslife.com/2015/11/24/codice-italia-academy-il-meglio-dell'accademia-italiana-in-mostra-a-palazzo-grimani/>



# ARTE LAGUNA 15.16

Gallerie dell'Arsenale, Venezia 2015



<https://artelagunaprize.com/it/pubblicazioni/>

